

andri

quando davide è silenzio
quando gaia è una distesa
quando bio d'oblio s'è fatto
golia è senza dettati
e d'essere homo
è placido niente

giovedì 29 maggio 2008
22 e 34



giovedì 29 maggio 2008

d'andar d'evocazione
è senza freni
ma poi
del tempo e di quanto da fuori
mancano appoggi

venerdì 30 maggio 2008
8 e 04

che quanto a teatro
quando mancano i pezzi
decade l'armatura

venerdì 30 maggio 2008
8 e 06

ad evocare adesso
quando di fuori
ancora non è adesso

venerdì 30 maggio 2008
8 e 08

ad evocare adesso
quando di fuori
non è chissà quando

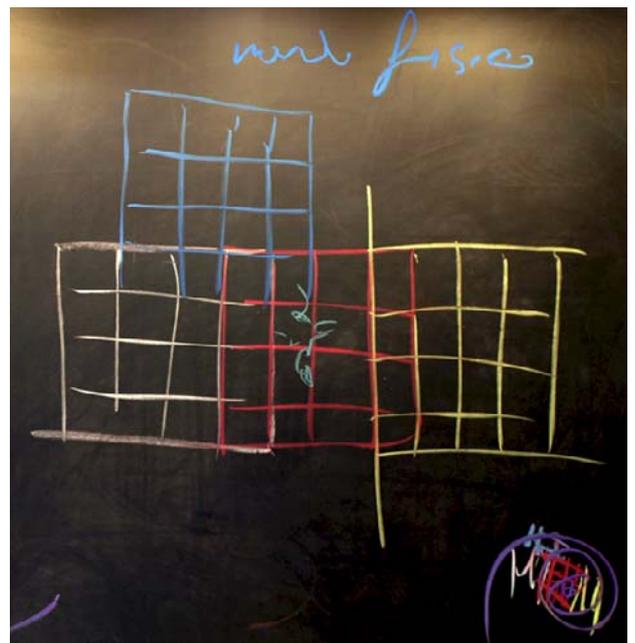
venerdì 30 maggio 2008
8 e 17

il teatro fatto del mio corpo
oramai s'è colmo
ma poi
quanto da intorno
è tutto diverso

venerdì 30 maggio 2008
8 e 21

il tempo del proiettar di davide a golia
e quando da intorno e di contemporaneità
di reciprocità lo scempio
gaia a golia
di suo fa lo proietto

venerdì 30 maggio 2008
8 e 26



andri



ma poi
come m'avverto

venerdì 30 maggio 2008
8 e 27

ma poi
chi sono che m'avverto

venerdì 30 maggio 2008
8 e 28

ma poi
cosa m'avverto

venerdì 30 maggio 2008
8 e 29

davide manda sequenze
che golia prende di moto fino a del dopo
e me
sento d'essere ulisse

venerdì 30 maggio 2008
8 e 32

il corpo mio golia
che poi d'ambienti e di cose e di figure intorno
ad esser l'occorrente
a divenire ulisse
feste o disfeste gli faccio

venerdì 30 maggio 2008
13 e 15

e me
chi sono e dove sto
di quanto gira ad immerso

venerdì 30 maggio 2008
13 e 17

il posto mio
com'è che l'ho imparato
e che vuol dire immerso

venerdì 30 maggio 2008
13 e 19

di quel che gira dentro golia
in chiaro sta lì
ma di che forma
ed in che modo giunge a me

venerdì 30 maggio 2008
13 e 21

e me
e di me
come lo bagno

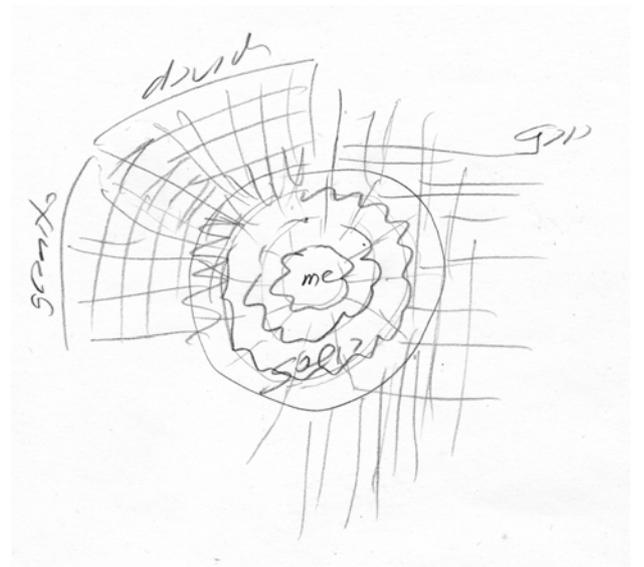
venerdì 30 maggio 2008
13 e 23

il corpo mio sta qui
che poi
di quel ch'avverto
posso anche toccare fuori della mia pelle

venerdì 30 maggio 2008
13 e 25

tornare a prima che lei se ne andasse

venerdì 30 maggio 2008
14 e 12

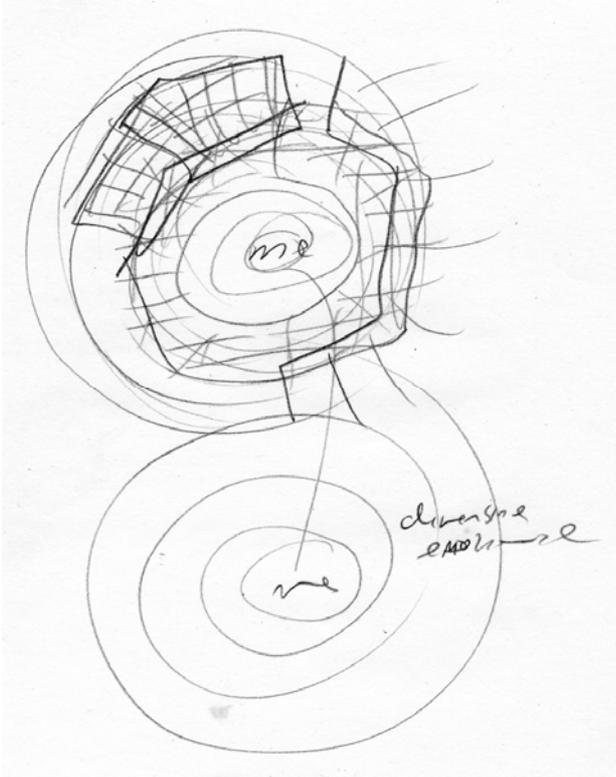


che a ritrovare lei
a navigar l'idee che porto
non so' a pericolar da intorno

venerdì 30 maggio 2008
14 e 14

la copia emozionale del volume del mio corpo

venerdì 30 maggio 2008
14 e 41



venerdì 30 maggio 2008

il corpo mio golia
e lo scriverci da me

sabato 31 maggio 2008
18 e 30

ma a transitare alla tivu
di quanto passa allo schermo
golia
m'è già allestito

sabato 31 maggio 2008
18 e 32

e a scrivere da me
come si fa
e comunque
quella tivu
è brava più di me

sabato 31 maggio 2008
18 e 34

di quanto intorno giungo
di dentro la lavagna
e d'immediato
la storia è già più ampia

sabato 31 maggio 2008
18 e 36

di pochi segni alla tivu
e d'ampiezza
d'occupazione trovo il mio spazio
e fino a nel tempo

sabato 31 maggio 2008
18 e 38

di spenta è la tivu
d'accesa è la tivu
e d'immediato
la storia
alla lavagna mia golia

sabato 31 maggio 2008
18 e 40

dalla banalità d'una tivu
alla grandezza di davide e golia

sabato 31 maggio 2008
18 e 42

l'orchestra mia golia
è il corpo mio zampogna
che i suoni suoi che a sé s'emette
d'abbraccio a me
di me
fanno intontito

sabato 31 maggio 2008
22 e 40

gli scricchiolii che in lui si fanno
a me sono concerti
quando stridori
e quando d'armonia

sabato 31 maggio 2008
22 e 42

il luogo nel quale sono ospitato
e dei rumori ch'esso produce

sabato 31 maggio 2008
22 e 44

ma l'avvertir che faccio
di cosa è fatto

sabato 31 maggio 2008
22 e 46

il corpo mio medusa
e di quando è attiva

sabato 31 maggio 2008
23 e 12



domenica 1 giugno 2008



il corpo mio medusa
che quando è sveglia
solo di lei
quanto mi rende
ho dell'oltre

domenica 1 giugno 2008
10 e 14

che poi
se ci si mette anche la tivù
di quanto ha la medusa intorno
prende solo da quella

domenica 1 giugno 2008
10 e 16

effetto carezza
effetto sorriso
effetto tristezza
effetto disperazione
effetto
effetti

domenica 1 giugno 2008
11 e 59

ad esser negli effetti
liquori di medusa
di dentro la sua pelle
e sono d'immerso

domenica 1 giugno 2008
12 e 01

dei sentimenti e dell'emozioni
che poi
son di seguire soltanto a questi

domenica 1 giugno 2008
14 e 55

dai sentimenti all'emozioni
della medusa
sono i transienti

domenica 1 giugno 2008
14 e 57

ma da me
li prendo e mi prometto

domenica 1 giugno 2008
14 e 59

scene da intorno
ed i vettori d'ulisse

domenica 1 giugno 2008
15 e 01

i vettori miei d'ulisse

domenica 1 giugno 2008
15 e 03

dei vettori
e degl'argomenti

domenica 1 giugno 2008
15 e 05

dei vettori
e l'algebra d'essi

domenica 1 giugno 2008
15 e 15

il verso la luce
il verso il buio

domenica 1 giugno 2008
15 e 17

vettori
e sommatorie polari

domenica 1 giugno 2008
15 e 19

la morte del mio corpo

domenica 1 giugno 2008
15 e 24

la morte del mio corpo
vista dal mio corpo

domenica 1 giugno 2008
15 e 26

quando il corpo mio evoca la morte in sé stesso	domenica 1 giugno 2008 15 e 28	davide accende golia e golia ad aspettar quanto da gaia prima che gaia dia di violentar crescendo a collassar fa l'evitare e insiste a gaia	domenica 1 giugno 2008 18 e 12
quando il corpo mio evoca la vita in sé stesso	domenica 1 giugno 2008 15 e 30		
vettori d'ulisse che a non andargli appresso il volume mio del corpo dissolve	domenica 1 giugno 2008 17 e 35	a trovar del moto dentro il mio spazio quando s'è fermo	lunedì 2 giugno 2008 15 e 30
di risonar della memoria a vettoriar d'originale punto per punto il corpo vie' rieditato	domenica 1 giugno 2008 17 e 37	che d'avviare quanto e da me sembra mancarmi il braccio	lunedì 2 giugno 2008 15 e 32
che di mancare ancora c'è d'oramai soltanto quel che veniva da fuori	domenica 1 giugno 2008 17 e 39	dei miei transusti che d'ogni volta son fatto per soltanto quello	lunedì 2 giugno 2008 15 e 34
storia animale che di cablata animalità a ricercar quello che manca s'arriva fino a morire	domenica 1 giugno 2008 17 e 41	tra quelle scene e il canovaccio ammesso	lunedì 2 giugno 2008 15 e 36
il corpo mio volume della memoria sua s'è riacceso e di raggiungere l'evento passa per altri eventi	domenica 1 giugno 2008 17 e 52	adesso e non ho di che pensare	lunedì 2 giugno 2008 17 e 05
il corpo mio collassa il corpo mio si fa difesa solo ottenendo	domenica 1 giugno 2008 17 e 54	quando corre di pensare	lunedì 2 giugno 2008 17 e 07
me e il corpo mio fatto di homo e quanto si funziona	domenica 1 giugno 2008 18 e 10	ad innescar pensare	lunedì 2 giugno 2008 17 e 09
		mai di me ho originato pensare	lunedì 2 giugno 2008 17 e 11
		eppure ricordo di quando i pensare	lunedì 2 giugno 2008 17 e 13
		scorrere verso	lunedì 2 giugno 2008 17 e 15
		me e l'alimentazione ad un pensare	lunedì 2 giugno 2008 17 e 17

me prima dell'alimento ad un pensare
 lunedì 2 giugno 2008
 17 e 19

da niente come adesso
 avviare di pensare
 lunedì 2 giugno 2008
 17 e 23

dalla quiete
 avviare di pensare
 lunedì 2 giugno 2008
 17 e 25

se non mi viene incontro un pensiero
 non so far nascere un pensiero
 lunedì 2 giugno 2008
 17 e 37

che se non so far nascere un pensiero
 quanto da intorno
 è il mio padrone
 lunedì 2 giugno 2008
 17 e 39

senza un panorama intorno
 e dello spazio della mia presenza
 lunedì 2 giugno 2008
 18 e 20

a non trovar d'autore me alla vita
 alla vita da sé
 di me
 non c'è ragione
 lunedì 2 giugno 2008
 18 e 38

a non aver ragione d'essere
 ad essere negato
 me
 non esisto
 lunedì 2 giugno 2008
 18 e 40

d'estrinsecar dell'armonia
 m'accorgo dei rumori
 lunedì 2 giugno 2008
 18 e 44

me d'armonia
 e dello interferir ad ordinato ad altro
 lunedì 2 giugno 2008
 18 e 48

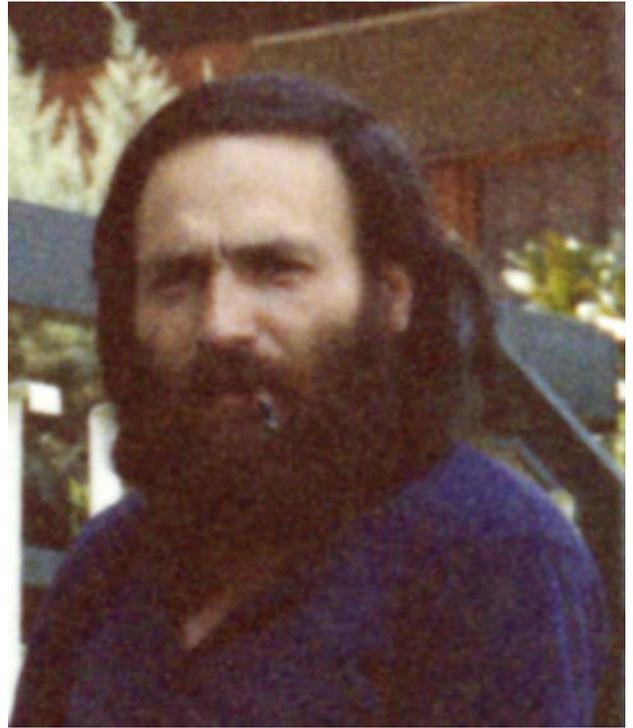


figura da fuori
 che a starci dentro d'allora
 non mi ricopia
 lunedì 2 giugno 2008
 21 e 58

dentro eran tempeste
 ma visto da intorno
 a trattener fuori l'intorno
 sembra presente e sicuro
 lunedì 2 giugno 2008
 22 e 00

quella figura
 non è espressiva di quanto allora era di dentro il mare
 lunedì 2 giugno 2008
 22 e 02

dei pensieri miei d'adesso
 di fuori
 cos'è che traspare
 lunedì 2 giugno 2008
 22 e 04

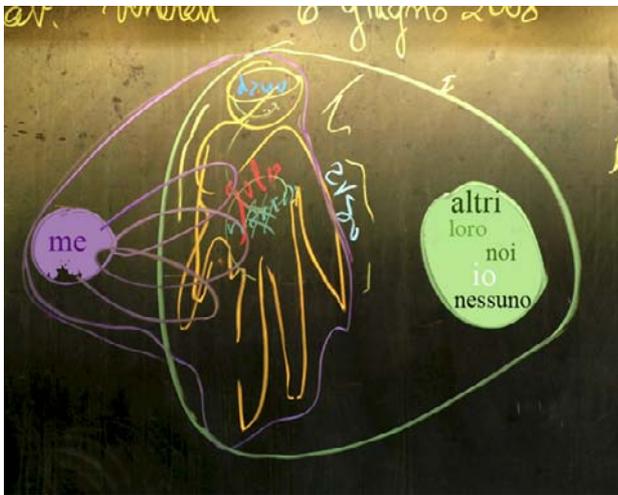
eppure
 non fo recitazione
 lunedì 2 giugno 2008
 22 e 06

uno scheletro fatto di cartone
 che poi
 è ciccia
 ciò ch'esso sostiene
 martedì 3 giugno 2008
 19 e 53

<p>fino a qui ho vissuto con quanti credeva di non avere bisogno d'essere</p>	<p>martedì 3 giugno 2008 22 e 50</p>	<p>se esisti in quella pelle non leggo segni che dell'interferenze e non di te emerge i segni</p>	
<p>che per ogni contesto vivevano divenendo di quello</p>	<p>martedì 3 giugno 2008 22 e 51</p>	<p>padre nostro che sei d'immenso come posso dimenticare l'esistente dentro ogni vivente</p>	<p>venerdì 6 giugno 2008 21 e 33</p>
<p>e adesso che faccio</p>	<p>martedì 3 giugno 2008 22 e 52</p>	<p>se dentro ogni vita c'è un'esistenza voglio interloquire con ognuna di quelle esistenze</p>	<p>venerdì 6 giugno 2008 22 e 05</p>
<p>davide non mi sostiene nel confronto co' intorno e mi si anebbiani i sensi di sopra del collo</p>	<p>giovedì 5 giugno 2008 22 e 20</p>	<p>ma quelle vite non hanno la cognizione dell'esistenza che custodiscono</p>	<p>venerdì 6 giugno 2008 22 e 07</p>
<p>davide non mi distingue più le cose che mi ritrovo intorno e non ho più l'oriente e golia s'è già dimesso</p>	<p>giovedì 5 giugno 2008 22 e 22</p>	<p>il corpo mio volume d'interferir di quanto dentro gli gira si fa d'economia</p>	<p>venerdì 6 giugno 2008 22 e 09</p>
<p>come quando nei sogni ma senza i sogni</p>	<p>giovedì 5 giugno 2008 22 e 24</p>	<p>che me neanche lo sfiora</p>	<p>venerdì 6 giugno 2008 22 e 40</p>
<p>quindi ad incontrar ch'incontro d'uscir dal loro seminato so' tutti imbambolati</p>	<p>giovedì 5 giugno 2008 23 e 23</p>	<p>che solo nei variar dei grammi s'instilla fatto di tinte</p>	<p>venerdì 6 giugno 2008 22 e 42</p>
<p>ma allora è ben diverso da quanto fui di presupposto che di rivolgermi a quanti a pensarli li feci tutti ben orientati</p>	<p>giovedì 5 giugno 2008 23 e 25</p>	<p>un organismo e me una vita d'organismo e me</p>	<p>venerdì 6 giugno 2008 22 e 44</p>
<p>che ognuno a disegnar stelle posticce le dissero polari</p>	<p>giovedì 5 giugno 2008 23 e 27</p>		
<p>ti sto di fronte ma quel che gira nello tuo spazio ti si sta inventando e ti rivolgi a quello</p>	<p>venerdì 6 giugno 2008 21 e 31</p>		



venerdì 6 giugno 2008



sabato 7 giugno 2008

me
nessuno
io
noi
loro
gl'altri io
gl'altri nessuno

sabato 7 giugno 2008
terraccina 12 e 36

che di trovar nessuno
ebbi di quanti d'altri
ad altri ancora

sabato 7 giugno 2008
terraccina 12 e 38

contesti fatti tra quanti
che di passar del testimone l'uno con l'altro
faceva dei noi

sabato 7 giugno 2008
terraccina 12 e 40

che poi
d'ognuno
a richiamar dell'attenzione all'altro
si presentava io

sabato 7 giugno 2008
terraccina 12 e 42

me sempre lo stesso
ma d'incontrar chiunque m'incontrassi
a richiamar del testimone a lui
di far presente me senza di un io
a lui
non gli bastava

sabato 7 giugno 2008
terraccina 12 e 44

ma poi
d'intimità
gl'occhi s'è perso
e a rimaner di solo quanto fino alla pelle
del tener su di un io
di faticar dissolve

sabato 7 giugno 2008
terraccina 12 e 46

correnti primordie
che da una pelle all'altra
c'è solo quanto di dentro la pelle

sabato 7 giugno 2008
terraccina 12 e 48

d'aver la pelle sua alla mia
delle destrezze d'altro
son fuori di scena

sabato 7 giugno 2008
terraccina 12 e 50

che a praticar di quelle
d'alimentar a intorno david
so' i sostener degl'io

sabato 7 giugno 2008
terraccina 12 e 52

che di primordio il corso
non han di che david supporta e si pretende
che di golia
da golia
sono le mosse

sabato 7 giugno 2008
terraccina 12 e 54

che di non chieder d'altro
degl'io che non riesci
di praticar del testimone
non devi più i presenti

sabato 7 giugno 2008
terraccina 12 e 56

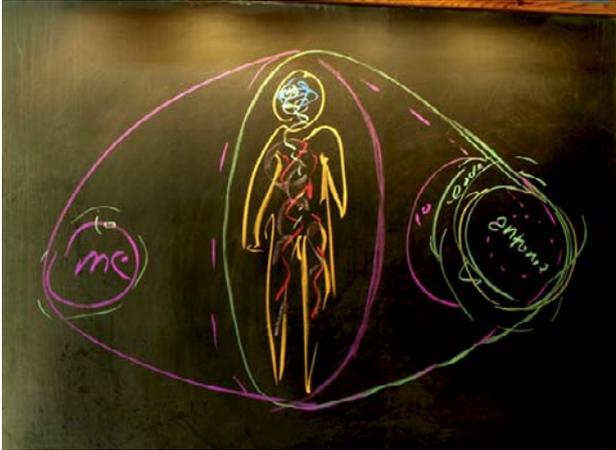
che col suo testimone in bocca
ad esser finalmente senza più gl'occhi a david
gusti il sapore

sabato 7 giugno 2008
terraccina 12 e 58

piste a primordio che della percorrenza di lui che non ti voglia d'altro voglia di tuo solo l'addome	sabato 7 giugno 2008 22 e 42	piani a golia che davide rammenta e me soltanto al godimento atteso	domenica 8 giugno 2008 10 e 51
che a ritrovar di te con te solo animale di soggettar dell'intelletto t'hai resa incapace	sabato 7 giugno 2008 22 e 44	me prima del corpo ma poi m'ho fatto secondo	domenica 8 giugno 2008 12 e 17
d'esser d'intelletto qualcuno a non essere avvezza di ritrovare te c'è solo i primordi	sabato 7 giugno 2008 22 e 46	golia in silenzio ma poi si risveglia e di fame e di sonno mi tocca accontentarlo	domenica 8 giugno 2008 12 e 27
a non aver piste da uomo a divenire uomo non fa la tua curanza	sabato 7 giugno 2008 22 e 48	piste di davide che a divenir d'ulisse volta per volta itaca è certamente quella	domenica 8 giugno 2008 13 e 18
d'alcova talamo hai fatto che d'impresario ad operar d'oltre la pelle non t'opportuni	sabato 7 giugno 2008 22 e 50	il corpo mio infestato di quanto di mio ad averlo trascurato	domenica 8 giugno 2008 14 e 51
che di dirimpettar d'anima a chi di concepir quanto d'umano mai progettasti	sabato 7 giugno 2008 22 e 54	d'echi indistinti avverto l'aria del richiamo	domenica 8 giugno 2008 15 e 09
a concepir piste in david che a definir quanto alla meta sia fatto da me	domenica 8 giugno 2008 10 e 45	di mio d'adesso non ho richiami che solo dal tempo d'echi torna il futuro	domenica 8 giugno 2008 15 e 14
il corpo mio organismo il corpo mio a me spettacolare	domenica 8 giugno 2008 10 e 47	che a rimaner di solo quanto d'adesso a preveder di ritrovar del moto nulla alimenta	domenica 8 giugno 2008 15 e 19
che soverchiato me son qui solo che aspettato	domenica 8 giugno 2008 10 e 49	a non aver nulla di mio che adesso là dove li cerco non ho degl'argomenti miei	domenica 8 giugno 2008 16 e 16

storie trascritte
 che poi
 di solo a capitar di quelle mosse e ambienti
 a risonar fino all'azione
 d'animalità a mimare
 d'assurdità di uomo
 m'avverto d'essere quello

lunedì 9 giugno 2008
 16 e 04



storie trascritte
 e storie scritte da me

lunedì 9 giugno 2008
 16 e 06

che a non trovar di mio d'originale
 del repertorio scritto in david
 di storie
 ci son quelle che voglio
 e quelle che non voglio

lunedì 9 giugno 2008
 16 e 08

comunque
 d'originato mio
 in david
 ancora nulla trovo trascritto

lunedì 9 giugno 2008
 16 e 10

tante piste fatte per golia
 e niente piste fatte per me

lunedì 9 giugno 2008
 16 e 12

le storie già fatte
 e il limitarsi ad esse

lunedì 9 giugno 2008
 16 e 14

quando i primordi
 e delle piste ad essi

lunedì 9 giugno 2008
 17 e 15

piste interrotte
 e della mestizia

lunedì 9 giugno 2008
 17 e 17

storie trascritte
 e delle tappe primorde

lunedì 9 giugno 2008
 17 e 19

quando le storie trascritte
 e le mestizie dissolte

lunedì 9 giugno 2008
 17 e 21

quando le storie trascritte
 e la continuità delle mestizie

lunedì 9 giugno 2008
 17 e 23

dei cicli primordi
 e delle storie trascritte

lunedì 9 giugno 2008
 17 e 25

dei cicli primordi
 e dei tracciar le piste

lunedì 9 giugno 2008
 17 e 27

cicli
 e dei primordi a oriente

lunedì 9 giugno 2008
 17 e 45

tropismi verso oriente

lunedì 9 giugno 2008
 17 e 47

ulisse a oriente

lunedì 9 giugno 2008
 17 e 49

che david prezioso
 ad instruir d'ulisse
 di mover verso oriente
 gemma in golia

lunedì 9 giugno 2008
 17 e 51

culla è il mio corpo
 che dei primordi suoi
 torna la quiete
 e gli strumenti
 ancora ho intorno

lunedì 9 giugno 2008
 17 e 53

cicli primordi
 e delle fasi in essi

lunedì 9 giugno 2008
 19 e 00

cicli primordi e che li raccomanda in atto	lunedì 9 giugno 2008 19 e 02	piste sospese e le mestizie dentro a golia	lunedì 9 giugno 2008 19 e 53
cicli primordi e l'emozioni a raccomandarli in atto	lunedì 9 giugno 2008 19 e 04	delle storie trascritte e dei repertori di vita	lunedì 9 giugno 2008 20 e 30
d'intelletto monta david che d'instruir flussi d'ulisse i cicli in golia sono gli stessi	lunedì 9 giugno 2008 19 e 06	storie trascritte e repertori d'organismo	lunedì 9 giugno 2008 20 e 32
che d'intelletto per ogni ulisse che sfocia in golia di raccomandar nei cicli so' l'emozioni ancora	lunedì 9 giugno 2008 19 e 08	delle storie originali e dell'uomo totale	lunedì 9 giugno 2008 20 e 34
cicli in golia che passo per passo d'emozionato colmo di davide esegue le piste che monta	lunedì 9 giugno 2008 19 e 10	della nostalgia di me e delle storie originali	lunedì 9 giugno 2008 20 e 36
del passo successivo da intorno manca ancora il presente	lunedì 9 giugno 2008 19 e 40	storie trascritte e dei tornare in corso	lunedì 9 giugno 2008 21 e 47
e di sbilancio d'eredità animale golia s'espande d'emozione	lunedì 9 giugno 2008 19 e 42	storie che in corso e gl'uguagliar finali	lunedì 9 giugno 2008 21 e 47
storie trascritte che a ritornar fatte di piste di non capir d'esecutivo modo m'avverto d'obbligato	lunedì 9 giugno 2008 19 e 44	che poi di mio che c'è	lunedì 9 giugno 2008 21 e 49
ma a non trovar delle palestre adatte a non capir quanto d'ulisse a golia gli vie' mestizia	lunedì 9 giugno 2008 19 e 49	non è una storia originale è una storia trascritta	lunedì 9 giugno 2008 21 e 51
piste di davide e le mestizie di golia	lunedì 9 giugno 2008 19 e 51	lampo di scena che poi a divenire lì del corso c'è tutta la storia	lunedì 9 giugno 2008 21 e 53
		storie trascritte e delle perle in esse	lunedì 9 giugno 2008 22 e 11

<p>storie trascritte che poi so' piste alle perle</p>	<p>lunedì 9 giugno 2008 22 e 13</p>	<p>e me d'immaginarci là già d'essere là aspetto che l'organismo compia da sé tutta la pista</p>	<p>martedì 10 giugno 2008 8 e 33</p>
<p>delle storie trascritte e delle piste alle quieti</p>	<p>lunedì 9 giugno 2008 22 e 15</p>	<p>della presenza me faccio defilo che d'aspettare là sono già là dove la scena è intesa</p>	<p>martedì 10 giugno 2008 8 e 35</p>
<p>me in un organismo ospite ma come funziona</p>	<p>martedì 10 giugno 2008 0 e 00</p>	<p>pensieri umani ma poi a navigar di gaia lascio di davide e golia</p>	<p>martedì 10 giugno 2008 8 e 37</p>
<p>amare chi amare come se tutte l'azioni che posso d'eredità resa da gaia son solo quelle animali</p>	<p>martedì 10 giugno 2008 0 e 02</p>	<p>della presenza adesso degli argomenti ad attuazione all'organismo lascio condurre</p>	<p>martedì 10 giugno 2008 8 e 39</p>
<p>l'espansione intellettuale d'un organismo</p>	<p>martedì 10 giugno 2008 7 e 57</p>	<p>se poi a non condurre è lui di non saper trattar le mappe sono d'ovatta</p>	<p>martedì 10 giugno 2008 8 e 41</p>
<p>processi d'organismo che d'espansione può ospitare tutte le piste che davide tiene trascritte</p>	<p>martedì 10 giugno 2008 7 e 59</p>	<p>a lasciare andare il motore quando senza il comburo m'avverto disperso</p>	<p>martedì 10 giugno 2008 8 e 43</p>
<p>piste trascritte e conduzioni d'esse</p>	<p>martedì 10 giugno 2008 8 e 01</p>	<p>da qui a là e le piste trascritte</p>	<p>martedì 10 giugno 2008 8 e 44</p>
<p>piste progette ma poi di come son condotte</p>	<p>martedì 10 giugno 2008 8 e 04</p>	<p>da qui a là e le piste che manca</p>	<p>martedì 10 giugno 2008 8 e 45</p>
<p>piste trascritte e l'organismo</p>	<p>martedì 10 giugno 2008 8 e 08</p>	<p>quando una scena dentro non trova a intorno uguale il corpo mio a me non fa da culla</p>	<p>martedì 10 giugno 2008 8 e 46</p>
<p>a rieditar storie trascritte è l'organismo a farlo che poi lascio che lui sia anche a condurre</p>	<p>martedì 10 giugno 2008 8 e 31</p>		

centro d'oriente se dentro la pelle e intorno sono socchiusi a uguale		organismo acculturato	
	martedì 10 giugno 2008 8 e 47		martedì 10 giugno 2008 9 e 19
da qui a là a mantenermi là dove il finale da qui ch'ho già lasciato a compiersi il percorso dall'organismo aspetto		organismo e repertorio culturale	
	martedì 10 giugno 2008 8 e 48		martedì 10 giugno 2008 9 e 20
oppure chiedo a qualcuno		punto di uomo che d'organismo senza piste in atto ad essere me fatto disgiunto resto ancora solo disgiunto	
	martedì 10 giugno 2008 8 e 49		martedì 10 giugno 2008 9 e 22
di quel che lascio ai processar dell'organismo che me d'attender che si faccia vo sempre a presenziar solo le mete		di silenzio è fatto l'organismo mio d'adesso che parallelo a lui e da disgiunto non so da me di vettoriare lui a motivo	
	martedì 10 giugno 2008 9 e 08		martedì 10 giugno 2008 9 e 24
da qui sono già là che a realizzar dei passi all'organismo lascio		il corpo mio organismo di quando va in vacanza e fa silenzio	
	martedì 10 giugno 2008 9 e 10		martedì 10 giugno 2008 9 e 26
e quando l'organismo mio ha niente da fare a non trovar scena finale in mezzo a niente resto incapace		il confine dell'homo m'è sempre più vicino che fino a dentro la ragione lo strumentare è fatto ancora di lui	
	martedì 10 giugno 2008 9 e 12		martedì 10 giugno 2008 9 e 46
il corpo mio funziona ma ha niente da fare		i pensieri che mi restituisce la mia mente che poi l'ho fatti io	
	martedì 10 giugno 2008 9 e 14		martedì 10 giugno 2008 20 e 07
ad imbastir di piste non ho un finale		che dei rigenerar l'idee so' l'evocati	
	martedì 10 giugno 2008 9 e 16		martedì 10 giugno 2008 20 e 09
organismo acculturato di quanto s'è appuntato e in resto non c'è ancora		di quel che m'ha circondato a concepir d'idee so' stato ma poi al ritornar di quell'idee dalla memoria di me che so' l'autore non mi riluce	
	martedì 10 giugno 2008 9 e 17		martedì 10 giugno 2008 20 e 11
organismo evoluto fatto di gaia che poi ad appuntar tracce dei passi s'è solo acculturato		che di mancar di un pezzo non vie' rigenerato me che so' sempre lo stesso	
	martedì 10 giugno 2008 9 e 18		martedì 10 giugno 2008 20 e 13

ambis

me d'adesso
che a rimaner sempre lo stesso
di me
non ho differenziali

martedì 10 giugno 2008
20 e 15

le storie ch'ho concepito e non ricordo
quando ad incontrar d'ambiente
a risonar s'accende

martedì 10 giugno 2008
21 e 48

che me
a ritrovarmi in esse
son capitato in esse

martedì 10 giugno 2008
21 e 50

storie trascritte
che a concepir leggendo intorno
so' stato me

martedì 10 giugno 2008
21 e 52

me
e il corpo mio che si fa d'onde

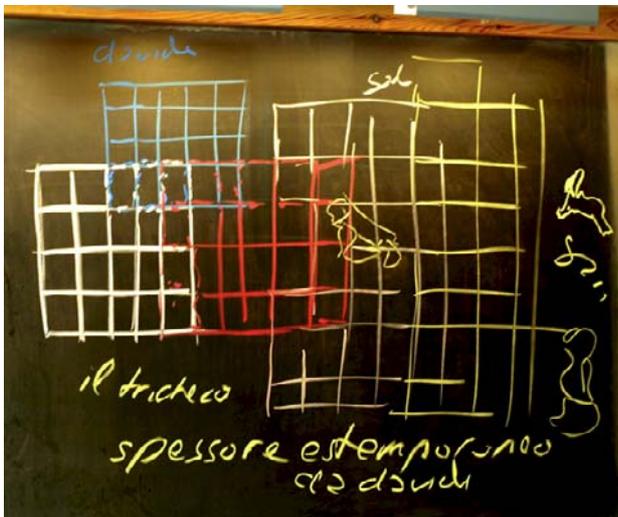
martedì 10 giugno 2008
22 e 53

la dimensione me
non è dell'onde
che d'esistenza
è sempre adesso

martedì 10 giugno 2008
22 e 55

la dimensione me
non ha memoria
che sempre adesso
non fa differenziali

martedì 10 giugno 2008
22 e 57



quando è solo l'organismo a ricordare

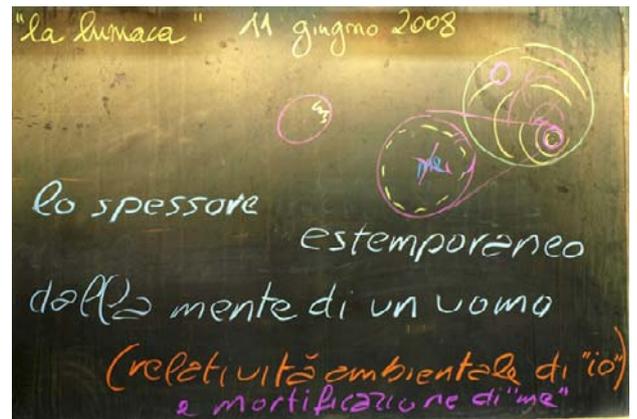
mercoledì 11 giugno 2008
7 e 51

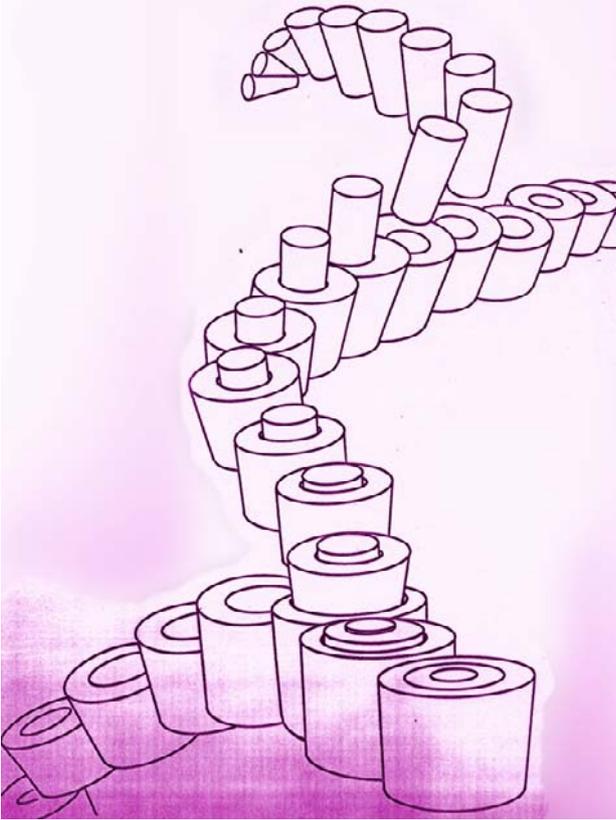
l'integrità dei me
anche quando
son solo gl'organismi a far la conduzione

mercoledì 11 giugno 2008
7 e 58

l'echi di me
nell'organismo che ragiona

mercoledì 11 giugno 2008
8 e 00





lo spessore estemporaneo dalla mente d'un uomo
 mercoledì 11 giugno 2008
 8 e 02

la griglia mia del corpo
 e delle scene rigenerate
 giovedì 12 giugno 2008
 8 e 46

di risonar tra loro quei nodi
 a nuvoliar cariche monta
 e all'originali luoghi di griglia
 torna d'espanso
 giovedì 12 giugno 2008
 8 e 48

e a non capir dell'espansione
 del transustar dello mio spazio
 d'autonomia non mia
 mi vie' sottratto
 giovedì 12 giugno 2008
 8 e 50

paura originale
 che ad alloggiare in questa pelle
 delli programmi espansi in lei
 so' d'obbligato in lei
 giovedì 12 giugno 2008
 8 e 52

dentro il mio spazio
 piste che non ricordo d'aver fatto
 giovedì 12 giugno 2008
 8 e 53

il corpo mio
 è stato catturato
 e me
 a rimanergli dentro inappellato
 ai rapitori
 dell'essere me d'interno
 resta ignorato
 giovedì 12 giugno 2008
 8 e 54

che chi s'aggira a intorno
 a non saper che so' qui dentro
 d'un organismo vuoto
 di accomodar per sé
 si pensano padroni
 giovedì 12 giugno 2008
 8 e 55

ed essere qui non ricordato
 della mia vita presa da quanto
 so' disperato
 giovedì 12 giugno 2008
 8 e 56

luoghi nei quali
 il corpo mio
 non verrebbe mai rapito
 giovedì 12 giugno 2008
 8 e 57

luoghi d'artista
 che di dar segni che questo corpo mio è d'abitato
 faccio l'artista
 giovedì 12 giugno 2008
 8 e 58

il corpo mio rubato
 giovedì 12 giugno 2008
 21 e 15

che poi
 sono l'idee ch'esso diviene
 a farmelo sottratto
 giovedì 12 giugno 2008
 21 e 17

tra quante idee me l'ha rubato
 ad ottener qualcosa almeno
 ad esse
 m'ho fatto gregario
 giovedì 12 giugno 2008
 21 e 19

ambrosi

di volta in volta
ad incontrare quanto m'incontro
già dentro una storia
a divenire un chi della scena
al posto di me
mi fo rappresentare

giovedì 12 giugno 2008
22 e 39



ad incontrar ch'incontro
al posto di me che so' il presente
a divenir qualcuno
gli fo presente quello

giovedì 12 giugno 2008
22 e 41

che di privilegiare quello al posto di me
dentro di lui
da chi
m'avverto non rilevato

giovedì 12 giugno 2008
22 e 43

il quadro
che di rigenerato adesso
fa la disputa di quando

venerdì 13 giugno 2008
19 e 00

originale registrato
e poi
di mille volte ritrovato

venerdì 13 giugno 2008
19 e 02

che l'emozione a me d'adesso
d'interferir dell'evocati adesso
d'estemporaneità
di volta in volta originale
dal funzionar dello strumento mio fatto del corpo
m'è di creata

venerdì 13 giugno 2008
19 e 04

rigenerato adesso
che d'estemporaneità
a me
fa d'universo

venerdì 13 giugno 2008
19 e 06

rigenerazioni interiori
ma poi
come mi salvo

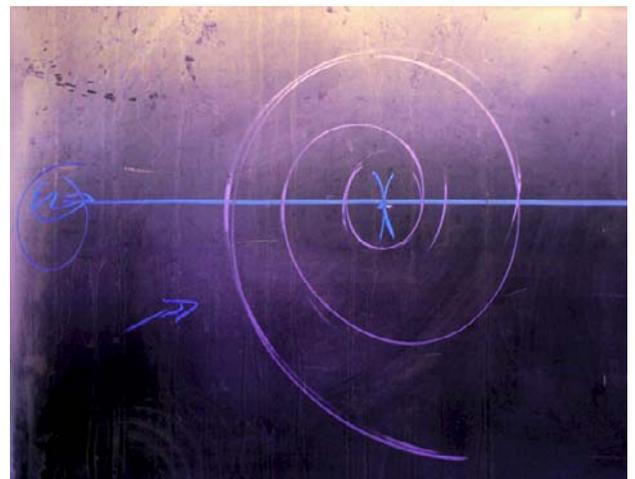
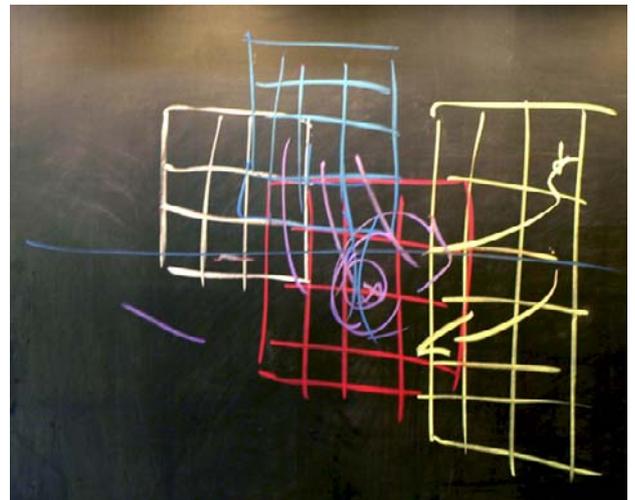
venerdì 13 giugno 2008
19 e 08

rigenerazioni si
ma poi
come le ripongo

venerdì 13 giugno 2008
19 e 10

riporre quanto rigenerato adesso

venerdì 13 giugno 2008
19 e 12



scena rigenerata adesso
che non ricordo mia
ma che a navigar dell'emozione
continuo ad affidarmi ad essa

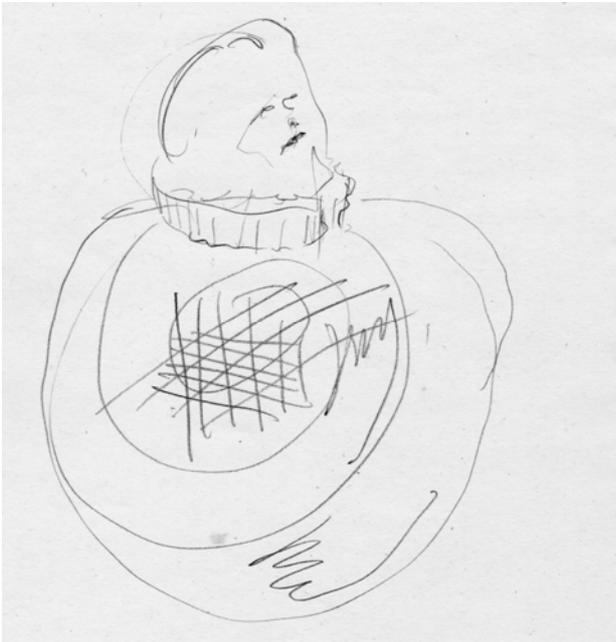
venerdì 13 giugno 2008
19 e 14

rigenerazioni interiori
e dei contesti e dei soggetti

venerdì 13 giugno 2008
19 e 16

ad affrescar dell'universo a intorno
la mente mia
disegna dentro la mia pelle

venerdì 13 giugno 2008
19 e 17



quadro rigenerato
che disegnato a me
d'anticipar per me
promette che incontro

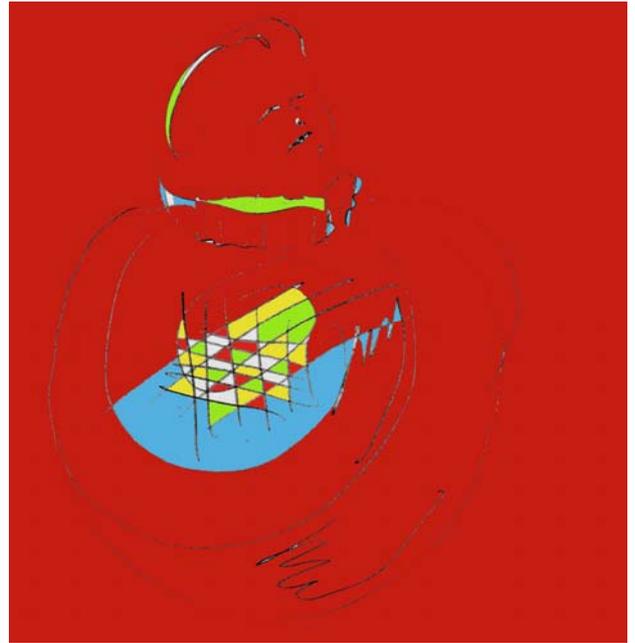
venerdì 13 giugno 2008
19 e 18

che poi
sono gl'umori

venerdì 13 giugno 2008
19 e 20

segni d'amore e di bufera
che dei rigenerar
sono gl'annunci

venerdì 13 giugno 2008
19 e 22



che poi
d'esser rubato dentro
mi divenì normale

venerdì 13 giugno 2008
19 e 24

ma che sto a fare qui
che di quanto dentro di loro m'aspettavo
nulla è avvenuto
e nulla prevedo ancora

sabato 14 giugno 2008
11 e 30

ad essere qui
di quanto ho reso loro
hanno goduto
ma di restituzione
di stesso amore
cos'è tornato

sabato 14 giugno 2008
11 e 32

uno più uno
uguale uno
che l'uno d'uguale
vie' da cosa l'uno più l'altr'uno

sabato 14 giugno 2008
16 e 20

una donna
di quale somma è il risultato

sabato 14 giugno 2008
16 e 22

rigenerate storie
ed il volerne interpretar le parti

sabato 14 giugno 2008
16 e 24

che di saper di michelangelo
d'atavico racconto
a star come di lui dentro di loro
d'alimentar da me l'opere d'arte
avrei percorso fino all'artista

sabato 14 giugno 2008
16 e 26

dell'atavità
e di matrix senza dei cavi

sabato 14 giugno 2008
16 e 28

a stare qui
quel che volevo a stare qui
e sono stato qui fino d'allora

domenica 15 giugno 2008
12 e 10

la mia idea delle tue attese
l'idea sbagliata delle tue attese
che tu
aspetti tutt'altro

domenica 15 giugno 2008
12 e 10

i tuoi pensieri
e la mia idea dei tuoi pensieri

domenica 15 giugno 2008
12 e 12

un'anima ed un corpo
che poi
lo generar l'idee

domenica 15 giugno 2008
12 e 14

per generare un'idea
a stumental supporto
ci vuole un corpo
e un'anima a volerla

domenica 15 giugno 2008
12 e 16

d'anima
di certo sei anche adesso
ma quell'idee serbate nel tuo corpo
dov'è che l'hai copiate

domenica 15 giugno 2008
12 e 20

la vita mia non avvenuta

domenica 15 giugno 2008
15 e 00

una vita progettata

domenica 15 giugno 2008
15 e 02



una vita
e andare a pesca

domenica 15 giugno 2008
18 e 27

che senso ha un progetto
se sono solo un gatto

domenica 15 giugno 2008
18 e 34

la vita con lei
sarebbe stato esistere nella forma della vita di un gatto
evoluto

domenica 15 giugno 2008
18 e 36

esistere nella forma della vita di un michelangelo
ma senza me nocchiero
non sarebbe stato diverso che esistere nella forma di un
gatto

domenica 15 giugno 2008
18 e 38

a preveder domani
è tutto di rigenerato
che non è vero adesso

domenica 15 giugno 2008
21 e 13

quadri solo rifatti
che come fossero d'originati adesso
a me
fanno il presente

domenica 15 giugno 2008
21 e 15

che poi
in essi
c'è disegnato anche di ch'è fatto il dopo

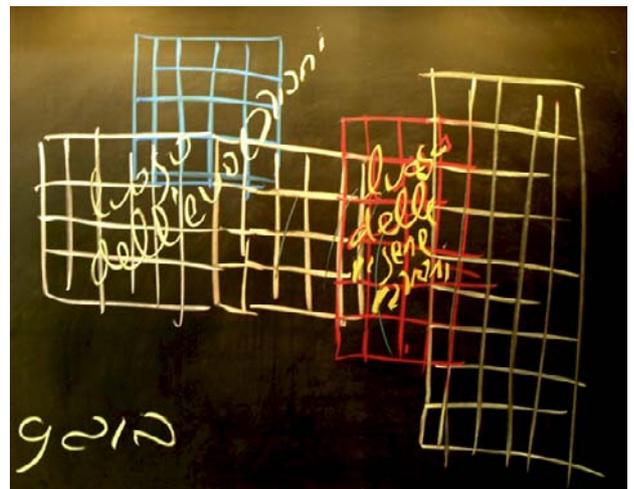
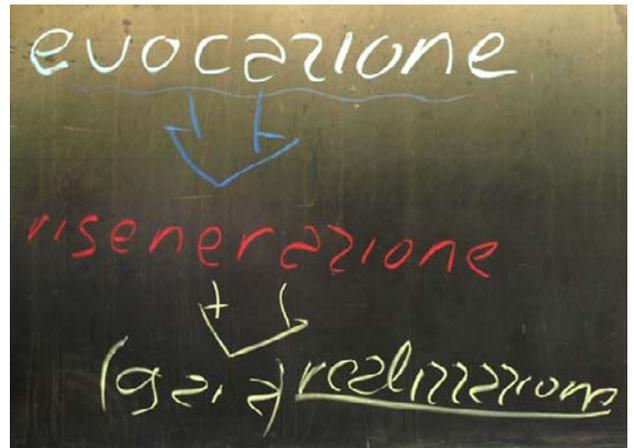
domenica 15 giugno 2008
21 e 17

che poi
di quel ch'è dopo
a rimaner quanto d'adesso
di contemporaneità
è anch'esso adesso

domenica 15 giugno 2008
21 e 19

d'evocazione
davide si compie
che poi
a far rigenerato a vita
traccia in golia

lunedì 16 giugno 2008
8 e 00



davide
e il luogo dell'evocare

lunedì 16 giugno 2008
8 e 08

golia
e il luogo del rigenerare

lunedì 16 giugno 2008
8 e 10

gaia
e il luogo del sostegno

lunedì 16 giugno 2008
8 e 12

ad evocar fino a finale
che poi
fatto di mosse
diviene golia

lunedì 16 giugno 2008
8 e 14

che a penetrar di braccia fin dentro di gaia
ad appoggiar le mani
cosa per cosa
s'aspetta la presa

lunedì 16 giugno 2008
8 e 16